

VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE ARCIGAY
BOLOGNA – 23/24 OTTOBRE 2021

24 OTTOBRE 2021

Il Presidente apre i lavori del Consiglio Nazionale di Arcigay (CN) con la verifica del numero legale che alle ore 15,00 vede presenti 40 consiglieri/e, sono comprese eventuali deleghe

Il Presidente pone ai voti del CN la nomina del Segretario Verbalizzante, Viene proposto FRANCESCO NAPOLI

Favorevoli - 40

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

Il Presidente presenta al CN il primo punto all'ordine del giorno

1) DIMISSIONI

- risulta dimissionario ELVIO CICCARDINI (Comitato Pesaro-Urbino). Su proposta del comitato di Pesaro-Urbino viene indicato come nuovo consigliere GIACOMO GALEOTTI

Il Presidente del CN pone ai voti

Favorevoli - 41

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- risulta dimissionario il consigliere LORENZO MOGGIA (Comitato Territoriale Livorno). Su indicazione del comitato di Livorno viene posta ai voti la nomina della nuova consigliere ELISABETTA DRAGHETTI

Favorevoli - 41

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- risulta dimissionaria la consigliera LAVINIA DURANTINI (Comitato Territoriale Cosenza). Su indicazione del comitato di Cosenza viene posta ai voti la nomina del nuovo consigliere MICHELANGELO PENNISI

Favorevoli - 41

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- risulta dimissionaria la consigliera MELISSA ESPINOZA SOLANO (Comitato Territoriale di Vercelli). Su proposta del comitato di Vercelli viene posta ai voti la nomina della nuova consigliera PAOLA TECCHIO

Favorevoli - 43

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- risulta dimissionaria la consigliera MICHELA CALABRO' (Comitato Territoriale Reggio Calabria). Su proposta del comitato di Reggio Calabria viene posta ai voti la nomina della nuova consigliera VALENTINA TRIPEPI

Favorevoli - 45

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

DECADENZE

- risulta decaduto il consigliere ANTONIO FERRAROTTO (Comitato Territoriale Catania). Su proposta del comitato di Catania si propone la riconferma del consigliere ANTONIO FERRAROTTO

Favorevoli - 48

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- risulta decaduto il consigliere MASSIMO MILANI (quota Congresso). La proposta è la riconferma del consigliere MASSIMO MILANI

Favorevoli - 44

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- risulta decaduto il consigliere DAMIANO FIORATO (quota Congresso). La proposta è la riconferma del consigliere DAMIANO FIORATO

Favorevoli - 47

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

2) AFFILIAZIONI NUOVE ASSOCIAZIONI, RICONOSCIMENTO COMITATI TERRITORIALI, COMMISARIAMENTI, DISAFFILIAZIONI

Il Presidente del CN chiede al delegato FRANCESCO ANGELI di prendere la parola sul punto. Interviene anche NATASCIA MAESI in qualità di commissaria per il comitato territoriale di Pistoia.

- viene posta ai voti l'uscita dal commissariamento del Comitato Territoriale Arcigay Pistoia

Favorevoli - 46

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- viene posta ai voti la competenza territoriale dell'associazione Arcigay "L'Asterisco" sui territori delle province di Pistoia e Prato.

Favorevoli - 51

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- su proposta del comitato territoriale di Pistoia-Prato, viene posta al voto del CN la nomina del consigliere nazionale MARCO SACCARDO

Favorevoli - 50

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- viene posta ai voti la competenza territoriale per il territorio della provincia di Firenze dell'Associazione Arcigay "Altre Sponde" di Firenze

Favorevoli - 52

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- su proposta del comitato territoriale di Firenze, viene posta ai voti la nomina del consigliere nazionale per il comitato territoriale di Firenze di LICIO VESSI

Favorevoli - 51

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- viene posta ai voti la competenza territoriale per il territorio della provincia di Frosinone dell'Associazione Arcigay "Stonewall" di Frosinone

Favorevoli - 51

Contrari - 0

Astenuti - 2

Il CN approva

- su proposta del comitato territoriale di Frosinone, viene posta ai voti la nomina a consigliere nazionale per il comitato di ELEONORA FERRI

Favorevoli - 50

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- viene posta ai voti la competenza territoriale per il territorio delle provincie di Rieti e di Terni per l'Associazione Arcigay "Rieti LGBT+"

Favorevoli - 51

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

- su proposta del comitato territoriale di Rieti, viene posta ai voti la nomina del consigliere nazionale per il comitato di DOMENICO DI CESARE

Favorevoli - 47

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

Il Presidente comunica la nuova composizione del CN e del nuovo numero legale: 86 consigliere/i con un numero legale pari a 44 consigliere/i

3) PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEL CN

Il Presidente del CN chiede al Segretario Generale Gabriele Piazzoni di prendere la parola e descrivere il punto.

Il Segretario Generale prende la parola per spiegare il punto. Viene chiesta l'integrazione al regolamento del CN la seguente disposizione transitoria:

“Al CN possono partecipare con diritto di parola i presidenti delle associazioni aderenti fatto salvo il parere favorevole del comitato territoriale di riferimento. Il parere del comitato territoriale di riferimento è revocabile”

Il Presidente del CN apre la discussione sul punto

- interviene Mirko Pace (Torino) per condividere la ratio dell'integrazione e suggerisce di eliminare dal testo proposto la possibilità di veto da parte del comitato territoriale di riferimento.
- intervieni Alberto Nicolini (Reggio Emilia) per condividere il proprio parere favorevole al punto in oggetto.
- interviene Francesco Angeli (Roma) per sottolineare da un lato l'esigenza di allargare la partecipazione, soprattutto per quelle associazioni che non diventeranno mai comitato territoriale e dall'altro mantenere il veto dei comitati territoriali a tutela della delega politica che questi hanno sui territori
- interviene Ezio De Gesu per concordare con la proposta di Mirko pace di emendare il testo con lo stralcio del diritto di veto da parte dei comitati territoriali.

Il Presidente del CN chiede a Mirko Pace ed Ezio De Gesu di presentare una proposta con lo stralcio proposto. In attesa della formalizzazione della proposta, il Presidente del CN procede con la relazione del tesoriere di cui al punto 4 dell'OdG (Allegato A)

Interviene il Segretario Generale Gabriele Piazzoni che esprime l'apprezzamento della Segreteria e di tutta l'Associazione per il lavoro del Tesoriere Matteo Cavalieri, in un periodo non facile dell'associazione a causa della Pandemia da Covid 19.

Conclusa la relazione del tesoriere, il Presidente del CN riprende il punto 3 all'ordine del giorno avendo avuto formale richiesta di stralcio della proposta della Segreteria Nazionale e la nuova proposta debitamente corredata dalle firme delle consigliere e consiglieri

La nuova proposta di disposizione transitoria al regolamento del CN viene letta al CN e posta ai voti

“Al Consiglio Nazionale possono partecipare con diritto di parola i/le Presidenti delle associazioni aderenti”

Favorevoli - 51

Contrari - 0

Astenuti - 5

Il CN approva

5) Aggiornamenti legge ZAN

Il Presidente del CN chiede al Segretario Generale di aggiornare il CN sugli sviluppi della legge detta “DDL ZAN”

Il Segretario Generale descrive, riassumendo, l'iter della legge e gli scenari dell'eventuale prosieguo dell'iter parlamentare della legge nei prossimi mesi. Emerge tutto il pessimismo circa l'approvazione della legge.

Intervengono

Davide Podavini (Pavia)

Mirko Pace (Torino)

Alberto Nicolini (Reggio Emilia)

Francesco Angeli (Roma)

Francesco Napoli (Salerno)

Salvatore Simioli (Delegato della Segreteria Nazionale per gli affari Giuridici)

Irene Pasini (Bologna)

Emerge una diffusa diffidenza ed un diffuso pessimismo sul prosieguo del cammino della legge.

Il Presidente del CN restituisce la parola al Segretario Generale il quale sottolinea alcuni elementi a partire da elementi emersi dal dibattito, in particolare: la dotazione finanziaria della legge che è stato già istituito precedentemente in altro contesto legislativo; la posizione di Arcigay rispetto all'irricevibilità di eventuali stralci dell'identità di genere dalla legge; la posizione di Arcigay circa il fatto che questa non è la legge migliore possibile ma che si ritiene di sostenere l'approvazione della legge che in questo momento consente un avanzamento sul piano dei diritti non escludendo nessuno; la posizione politica di Arcigay quale interlocutore obbligato a seguire l'iter della legge, anche di fronte a testi emendati in forme peggiorative o anche qualora la legge dovesse proseguire il suo percorso tornando alla Camera in una logica di argine ad ulteriori elementi peggiorativi.

Infine, il Segretario Generale passa a descrivere al CN eventuali linee operative e proposte a sostegno della legge ed a sostegno di un percorso che, sebbene possa andare incontro ad una sconfitta, sarà utile a sensibilizzare e proseguire il percorso di cambiamento sociale e culturale sui territori. Il presupposto è dunque quello di approvare la legge così com'è, ma contemporaneamente costruire una comunicazione ed una azione territoriale che tenga la comunità in una posizione equilibrata che lanci un messaggio a tutela della vita delle persone lgbti+. Si intende quindi costruire una campagna di comunicazione che da un lato faccia pressione sulla politica e dall'altro serva a chiarire e trasferire nelle comunità informazioni corrette intorno ai temi oggetto del dibattito intorno alla legge, a partire dal tema dell'identità di genere.

- interviene Mirko Pace (Torino) per chiedere ulteriori informazioni sul tema della campagna di comunicazione proposta, ovvero se il tema della paura sia ciò che deve essere cavalcato o demonizzato. Si ritiene che invece il tema possa essere quello di smascherare le menzogne che consapevolmente vengono portate avanti. Inoltre si sottolinea l'esigenza di uscire dal tema della legge senza farsi bloccare da questo tema ma rilanciando su altre questioni

- interviene Luciano Lopopolo, per sottolineare ed allargare la riflessione sulla retorica di chi si oppone alla legge e che si aggancia talvolta anche a quello che potremmo definire il "fuoco amico". La domanda allora è quella di come gestire queste forme di strumentalizzazione.

- Alberto Nicolini (Reggio Emilia), ribadisce l'esigenza di fare attenzione alla sclerotizzazione intorno al tema della legge e di far collassare il dibattito e l'attivismo esclusivamente su questo tema.

- Francesco Angeli propone delle modalità operative più capillari, uscendo dai singoli eventi di piazza e dai social per andare nei luoghi di vita delle persone in una logica di incontro costante con le comunità e con i territori. In questo modo provando a parlare con le persone, raccontarsi e raccontare le esperienze.

- Davide Podavini (Pavia)

- Andrea Hunterkirker (Bolzano) esprime fiducia nella linea espressa dalla Segreteria Nazionale sollecitando l'associazione a proseguire nelle sue azioni territoriali di sostegno alla linea nazionale e nelle attività a sostegno della comunità lgbti+

- Francesco Donini (Modena) sottolinea che i comitati nella loro attività quotidiana fanno già altre attività come quelle nelle scuole e nei contesti di lavoro, con giovani e giovanissimi ed in tanti altri contesti. Sottolinea anche la necessità di sostenere e portare avanti anche narrazioni trasversali anche in rete con le organizzazioni a noi vicine

- Roberto Muzzetta (delegato Sport, Arcigay Milano) interviene per sottolineare come insieme alla paura grava sulla legge il paradigma della malafede e della ignoranza. Esprime il proprio accordo sulla comunicazione intorno al tema della paura da accompagnare con gli altri due temi.

- Marco Arlati (delega Sport, Arcigay Bergamo) interviene per sottolineare come sia importante avere a che fare con le redazioni televisiva partendo dal presupposto che questo è lo strumento prioritario attraverso cui gli italiani si informano e vengono raggiunti dai contenuti generalisti. Offre anche l'idea di sondare il terreno con degli sponsor che possano sostenere nostre campagne su canali televisivi.

- Lorenzo De Preto (Arcigay Trentino) interviene per sottolineare come attraverso il dibattito sulla Legge Zan sui territori si siano aperte opportunità di dibattito e di divulgazione delle iniziative dei comitati territoriali come pure di rafforzare le reti che ciascun comitato ha sui propri territori. Sottolinea inoltre l'importanza di sostenere negli eventi di piazza anche il tema dell'abilismo.

- Giuseppe Seminario (Arcigay Bologna) concorda sull'urgenza del ritorno nelle piazze come anche sulla necessità di sfruttare il canale televisivo. Sottolinea inoltre l'urgenza di uscire dal tema della legge costruendo altre alleanze ed altre reti che vedano l'emergere di altre questioni che possono essere trasversali e già presenti nelle nostre comunità. Sottolinea l'importanza della formazione e dell'ampliamento delle lotte.

Al termine degli interventi, il Presidente del CN passa la parola al Segretario Generale per le conclusioni in merito al punto in oggetto. Gabriele Piazzoni interviene in particolare su:

1) questioni legate al collassare sul tema della legge rispetto al quale ritiene di considerare questo aspetto nel quadro più generale dello stop dovuto alla pandemia e delle questioni legate alle evoluzioni del quadro politico e governativo. Invita inoltre a considerare come la nostra azione sia in campo anche su altri temi a partire dalla salute delle persone sieropositive, le questioni intorno alla violenza di genere. Su questi come su altri temi si ritiene che si possa riflettere da un lato in quanto azioni concrete e dall'altro come presupposti per ulteriori forme di avanzamento sociale che vadano oltre il piano esclusivamente normativo; 2) sottolinea l'urgenza di mettere in campo non solo la comunicazione ma anche di sostenere azioni di prossimità, eventi di piazza come piccoli eventi di contatto con le comunità locali; 3) esprime condivisione intorno alle proposte di condivisione di altri mondi e di ampliamento delle nostre reti intorno a temi trasversali, non necessariamente legati al mondo lgbti+ ma più in generale intorno ai temi dei diritti e delle tutele; 4) sul tema della presenza mediatica, il Segretario Generale, sottolinea la difficoltà di accedere a questi canali in maniera equilibrata partendo dal presupposto che le televisioni e le redazioni sono alla ricerca di personaggi che abbiano caratteristiche più rispondenti alle esigenze dei programmi in cui vengono invitate ed in generale personaggi che abbiano storie o vicende per le quali siano riconosciute in senso ampio; 5) invita a fare attenzione ad eventuali segnali informativi che possano provenire da singole forze politiche sottolineando l'indipendenza di Arcigay ed invitando a fare attenzione ad eventuali richieste che provengano da canali di parte politiche singole e specifiche. Invita inoltre a verificare sempre attraverso l'associazione la veridicità delle informazioni che vengono divulgate in canali specifici.

Alle ore 19,15 il Presidente del CN dichiara chiusa la sessione e convoca il CN per il giorno 24 alle ore 10,00

VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE ARCIGAY
24 OTTOBRE 2021

Alle ore 10,15 il Presidente del CN dichiara aperta la seduta con la verifica del numero legale; sono presenti 48 consiglieri/e comprese le deleghe

6) PROSPETTIVE DELL'AZIONE DI ARCIGAY NELL'ATTUALE QUADRO SOCIO-POLITICO

Il Presidente del CN chiede al Segretario Generale di prendere la parola sul punto

Prende la parola Gabriele Piazzoni, Segretario Generale, per evidenziare come il punto sia stato ampiamente esaurito in occasione del dibattito di cui al punto precedente e sottolinea come lo stesso punto sarà oggetto di ulteriore confronto nei punti successivi.

7) AGGIORNAMENTI POLITICHE PER IL LAVORO

Il Presidente del CN chiede di prendere la parola a Manuela Macario, delegata politiche per il lavoro e marginalità della Segreteria Nazionale. Prende la parola Manuela Macario per la sua relazione di aggiornamento

I) ricerca/indagine Istat/Unar discriminazioni sul lavoro e diversity policies (slide)

- adesione dei comitati territoriali all'indagine Istat/Unar: obiettivi, prassi e metodologie

Intervengono

- Andreas Uhnterkircher (Bolzano)

- Camilla Ranauro (Bologna) per chiedere ulteriori chiarimenti e informazioni sulle scelte intorno alla selezione ed alle modalità di selezione e somministrazione dell'indagine ed in particolare sulla scelta di far seguire il campione reclutato dalle associazioni a quello reclutato da Istat attraverso le coppie unite civilmente.

- Alberto Nicolini (Reggio Emilia) interviene per sostenere l'indagine ed invitare tutte e tutti a valorizzare questa occasione e opportunità

- Federico Orecchia (Genova) sottolinea l'importanza della rilevazione anche in termini di facilità di comunicare la condizione delle persone lgbti+ ed anche per poter accedere alla comunicazione di massa in considerazione del fatto che spesso la stampa ci chiede numeri e dati intorno ai nostri temi.

- Mauro Scopelliti (Firenze) sottolinea e chiede se e come potranno partecipare alla indagine le coppie unite civilmente dopo la chiusura della prima fase della stessa e che dunque rischiano di essere escluse. Sottolinea inoltre la necessità di chiarire e comunicare in maniera adeguata il perché l'indagine viene distinta tra comunità LGB e comunità T intravedendo il rischio che questa divisione possa generare diffidenze e perplessità nella comunità tutta.

II) congresso CGIL 2023: sostenere e portare i temi lgbti+ presso gli incontri e le assemblee di organizzazione che sono in corso sui territori in occasione degli eventi che vengono organizzati verso il congresso del sindacato che avverrà nel 2023. Viene proposto un testo specifico che può essere diffuso e condiviso con le organizzazioni sindacali sul territorio.

- interviene Andreas Hunterkircher (Bolzano) per fornire ulteriori informazioni sul documento presentato in occasione del percorso congressuale di CGIL dalle attiviste e attivisti coinvolti

- Manuela Macario sottolinea che questo documento non è di Arcigay ma è un modo per sostenere le tematiche LGBTI+ attraverso i rappresentanti sindacali sul territorio. Sottolinea la necessità di condividere rispettosamente il documento con il sindacato sul territorio.

III) attività diversity management: ripresa delle attività sui temi delle discriminazioni delle persone LGBTI+ nei contesti di lavoro. Viene aggiornato il CN sul lavoro della rete NetAtWork. Viene aggiornato il CN sul partenariato con ManPower/Fondazione ManPower, Adecco e Merks Italia. Si sottolinea la prospettiva di un evento nazionale che valorizzi il percorso fatto dal gruppo di lavoro e di valorizzazione delle alleanze e delle

buone prassi che sono state costruite in questi anni, anche al fine di diffondere le buone pratiche che sono state messe in campo ed in particolare per sensibilizzare le PMI italiane su questa materia.

- interviene Mauro Scopelliti (Firenze) per aggiornare il CN sull'esperienza ed il contatto con Dechatlon in materia di diversity inclusion, inserimento lavorativo di persone con carriera Alias ed altre iniziative comuni.
- Matteo Tammacaro (Cremona) per complimentarsi per il lavoro svolto e per l'attenzione a distinguere forme di strumentalizzazione dei nostri temi da situazioni in cui le aziende sono più disponibili e motivate a percorsi concreti di inclusione.
- Interviene Gabriele Piazzoni per sottolineare la disponibilità e l'apertura al dialogo dell'associazione con tutti gli interlocutori possibili, fermo restando la disponibilità degli interlocutori ad azioni concrete e ad un percorso comune di avanzamento dei diritti e delle tutele. Sottolinea e raccomanda i comitati territoriali ad adottare un approccio simile e comune nei casi in cui aziende e PMI contattino i singoli comitati ed eventualmente riferirsi alla delegata di riferimento per ogni esigenza.
- interviene Ezio De Gesu per sottolineare anche il tema delle sponsorizzazioni sui Pride, considerando anche di fare selezione e attenzione alle aziende che si propongono in quelle circostanze
- interviene Roberto Muzzetta per contribuire al dibattito sottolineando di fare attenzione, ad esempio, alla tipologia di contatto che l'azienda propone; l'esempio è quello di distinguere ad esempio tra il contatto con una agenzia di comunicazione di riferimento dell'azienda e magari il management che direttamente è interessato ad un contatto con noi (ufficio risorse umane, ufficio/direzione aziendale, altro simile)
- interviene Camilla Ranauro (Bologna) per chiedere di condividere delle informazioni (un vademecum) per consentire ai comitati di distinguere eventuali strumentalizzazioni;
- interviene Iene Pasini (Bologna) per chiedere informazioni su cosa abbiamo di operativo in materia di sportelli migranti sul territorio nazionale e con i comitati arcigay come con le agenzie nazionali che si occupano di migrazioni
- interviene Federico Pontillo (Genova) per ringraziare la delegata ed il gruppo di lavoro. Lancia uno stimolo per il lavoro futuro, ovvero chiede di tenere in considerazione tutto il tema delle nuove forme di lavoro (tirocini e stage formativi su tutti) poiché si rischia di perdere tutta la fase di accesso al mondo del lavoro ed in particolare tutto il tema delle discriminazioni di giovanissimi e giovani che si avviano al lavoro
- interviene Alberto Nicolini (Reggio Emilia) sulle questioni migranti. Sottolinea le difficoltà che in questo momento si stanno affrontando e la difficoltà di riprendere le attività, i contatti e le pratiche di rete. Ritene che sia necessario riprendere in qualche modo le attività sui territori e riprendere il percorso interrotto a causa dell'emergenza sanitaria.
- Interviene Manuela Macario per condividere e sostenere le proposte offerte dal CN e per ribadire la propria disponibilità e la disponibilità del gruppo di lavoro a sostenere, formare ed informare i comitati sul tema e nella relazione con eventuali aziende e PMI.

Interviene e conclude Gabriele Piazzoni per aggiornare il CN anche rispetto al percorso che Arcigay sta facendo in occasione dell'Expo.

- interviene Roberto Muzzetta per aggiornare il CN sul tema di Expo e sui contatti con l'ente di assegnazione internazionale dell'Expo. Il percorso prevede una interlocuzione con questo ente al fine di promuovere un documento che preveda criteri di tutela ed antidiscriminatori nell'assegnazione dell'Expo. Il documento – erede della carta di Milano stipulata nell'occasione dell'Expo 2015 in Italia - è stato consegnato ufficialmente e si tengono interlocuzioni con BIE affinché il documento sia adottato tra i criteri di assegnazione e di monitoraggio della manifestazione.

8) PROSPETTIVE POST PANDEMIA

Il Presidente del CN chiede al Segretario Generale di prendere la parola sul punto

Interviene Gabriele Piazzoni per aggiornare il CN sulla situazione delle attività associative e della ripresa graduale delle stesse nel corso dei prossimi mesi. Sottolinea inoltre che ci sono diversi ambiti in cui Arcigay interviene, al di là dei fatti legislativi, e sui quali è necessario riprendere le attività (lavoro, salute, migranti) e

che non hanno a che fare necessariamente con le relazioni istituzionali di livello nazionale, ma con le relazioni con enti e istituzioni territoriali.

Un impegno fondamentale che ha certamente meno visibilità ma che diventa parte essenziale del lavoro di Arcigay a sostegno e tutela della comunità lgbti+ sui territori. Sottolinea inoltre come alcuni aspetti possano essere meglio affrontati dal basso e a poterli far camminare poi a livelli regionali e nazionali, sia sul piano normativo che amministrativo e legislativo, in special modo sulle questioni più tecniche dove il legislatore solitamente attinge dalle pratiche sperimentate e/o consolidate nel tempo dai livelli territoriali. Sulla ripresa delle attività, sottolinea le grandi difficoltà dei comitati, soprattutto di natura economica e aggregativa. Conferma e comunica la disponibilità ed il totale sostegno della struttura nazionale di Arcigay ai singoli comitati per poter ripartire. Sottolinea che nessun comitato Arcigay ha chiuso in questi due anni ed è frutto di uno sforzo enorme delle singole persone e dei direttivi dei comitati che con grandi sacrifici hanno retto all'impatto drammatico di questi mesi.

- interviene Mirko Pace (Torino) per sottolineare tutti i rischi dei prossimi mesi intorno al tema della ripresa ma anche della conclusione di tutte le forme di tutela e sostegno al lavoro ed al reddito che potrebbe avere un impatto sulla vita delle persone, dei giovanissimi e giovani, e dunque anche sulla vita dei comitati. Esprime inoltre la propria riflessione sul tema del funzionamento e dell'organizzazione/relazione tra le varie articolazioni dell'associazione locale e nazionale. Esprime l'auspicio che in questi mesi si riesca a proporre delle modifiche e degli interventi per migliorare il funzionamento generale dell'associazione e per stabilire insieme un ordine di priorità. Propone che si pensi ad un momento di riflessione nazionale che possa lavorare su specifiche questioni ed offrire a tutta l'associazione una restituzione concreta anche in vista del prossimo Congresso Nazionale.

- interviene Mauro Scopelliti (Firenze) per condividere l'esperienza del proprio comitato in occasione della pandemia e rispetto al fatto che si sia strutturato un percorso di nascita e crescita del comitato in un periodo complesso in cui molto si è svolto online e tuttavia si è riusciti a sostenere e portare a termine il percorso di costituzione del comitato anche attraverso il supporto e l'accoglienza dell'associazione nazionale.

- interviene Salvatore Simioli (Segreteria Nazionale) per intervenire sul tema di una proposta di Arcigay sul tema dell'affermazione di genere anche in collaborazione con le altre organizzazioni di e per le persone T. Si tratta di lavorare su nuove proposte normative intorno alla revisione o sostituzione della legge 164/82. In una logica di ascolto ed in un percorso di confronto, si stabiliranno insieme delle linee guida e poi una proposta legislativa condivisa il più possibile dalla maggioranza delle organizzazioni e della base della comunità lgbti+ nazionale. Nostro compito è quello di non lasciare inascoltate queste istanze ma di costruire ed accompagnare questi processi ed i relativi cambiamenti nella vita quotidiana delle persone.

- interviene Davide Podavini (Pavia) offre una riflessione su due temi: la pandemia quale momento in cui abbiamo visto con chiarezza la fragilità e la marginalità della comunità lgbti+ dentro un panorama complesso (persone T, ragazze e ragazzi LGBTI+, anziani). Su questo aprire una riflessione su strumenti di azione più efficaci e penetranti rispetto ai bisogni che vengono espressi e che sono maggiormente emersi in questa circostanza; il secondo tema è quello della scuola, ovvero ottimizzare e potenziare gli strumenti e le occasioni di contatto e di incontro con il contesto scuola riprendendo e provando a migliorare il grado di relazione e gli interventi nelle scuole. Pur considerando le difficoltà di accesso e le paure che le scuole hanno intorno al tema "no gender" si ritiene urgente e sostanziale riuscire a costruire relazioni dirette con le scuole dei territori. Rileva a condividere tutte le possibilità offerte dall'educazione civica istituita nelle scuole.

- interviene Alberto Nicolini (Reggio Emilia) suggerisce di utilizzare le potenzialità multimediali esperite durante il periodo pandemico.

Chiude il punto Gabriele Piazzoni che raccoglie gli stimoli e ringrazia.

9) RIFORMA TERZO SETTORE

Il Presidente del CN chiede al Segretario Generale di prendere la parola sul punto

Interviene Gabriele Piazzoni per aggiornare il CN sulla situazione della Riforma ed in particolare comunica che entro fine anno dovrebbe essere definitivamente operativo il RUNTS. I ritardi sembrano essere dovuti a ritardi delle regioni nel comunicare i propri dati e riversare i propri registri in quello nazionale. L'invito è quello di iscriversi quanto prima ai registri regionali anche per poter accedere a finanziamenti e bandi pubblici. Il passo successivo sarà quello di una ristrutturazione di Arcigay in virtù dei vincoli imposti dalla Riforma del Terzo Settore (questione reti associative e relativi bandi/finanziamenti pubblici).

10) AGGIORNAMENTI PROGETTI SETTORE SALUTE

Il Presidente del CN chiede al delegato della Segreteria Nazionale, Michele Breveglieri, di prendere la parola. Interviene Michele Breveglieri per aggiornare il CN sul punto di cui all'OdG (slide), ed in particolare:

I) documento/flyer sul tema della sierofobia;

- interviene Salvatore Simioli per presentare lo strumento informativo realizzato dal Settore Giuridico

II) progetto HP (aggiornamenti e descrizione; formazione formatori; formazione gruppi peer educator)

III) Sexpert (percorso formativo 2018/2019)

IV) aggiornamento sulle prospettive di lavoro dell'area salute: educazione, formazione, peer education, mappature - progetto da presentare su HIV/ITS e questione T, implementazione testing

V) questione e partita sulle ITS/HIV a livello regionale: ripresa delle attività e potenziamento delle relazioni e delle interlocuzioni con gli assessorati regionali. Si evidenziano le criticità e l'urgenza di intervenire sul tema

VI) rete medici e questioni legate al reclutamento di nuove risorse e nuove sensibilità/formazione dei nuovi professionisti dell'area medica.

VII) in prospettiva viene indicata l'idea di costituire una Rete Salute da formalizzare nei prossimi mesi; una rete aperta a tutti sulla base della condivisione della formazione in FaD.

- interviene Alberto Nicolini (Reggio Emilia) per ringraziare e sottolineare due elementi: 1) aumento del testing e aumento delle sieropositività; 2) tenere in considerazione le questioni linguistiche e culturali, ovvero considerare la questione della traduzione dei materiali in altre lingue

Interviene e conclude Gabriele Piazzoni

11) VOTAZIONE DEL VERBALE

Il Presidente del CN invita l'assemblea alla lettura e votazione del verbale redatto in data 23 e 24 ottobre.

Favorevoli - 45

Contrari - 0

Astenuti - 0

Il CN approva

Esauriti i punti all'Ordine del Giorno, alle ore 14,00 il Presidente del CN dichiara conclusi i lavori del Consiglio Nazionale.